

Laborfonds

Di più per il tuo futuro
Dein Plus für die Zukunft



Rassegna stampa | Pressespiegel

Fonte: Corriere del Trentino | Data: 15/10/2016 | Pagina: 1 | Autore: Fabio Parola

L'EX MINISTRO TREU

«La pensione integrativa? Una priorità già dalla scuola»

«La previdenza complementare

deve essere una priorità fin dai banchi di scuola». È il messaggio di Tiziano Treu, ex ministro del lavoro, al dibattito sul «modello Laborfonds». «Il Trentino può essere un laboratorio di soluzioni innovative, purché non si disperdano risorse e non ci sia scarsa regolamentazione». Franco Ianeselli (Cgil) chiede che la materia sia inserita nei progetti dell'alternanza scuola-lavoro.

a pagina 11
di Fabio Parola

Laborfonds

Di più per il tuo futuro
Dein Plus für die Zukunft



Rassegna stampa | Pressespiegel

Fonte: Corriere del Trentino | Data: 15/10/2016 | Pagina: 11 | Autore: Fabio Parola

«Previdenza complementare, una priorità già dalla scuola»

Treu: «Regole, il Trentino sia attento». Ianeselli: i fondi nei progetti di istituto

TRENTO Sentire l'ex ministro Tiziano Treu affermare, di fronte a uno dei massimi rappresentanti del sindacato in Trentino, che «è necessario cominciare a pensare di poter essere attivi anche a settant'anni» lascerebbe presagire un dibattito tutt'altro che sereno. Se invece il segretario della Cgil provinciale, Franco Ianeselli, non solo coglie lo spunto ma rilancia, parlando della «responsabilità individuale» di pensare fin da giovani a una pensione integrativa, è chiaro quanto il confronto sul futuro della previdenza in Italia scompagini le posizioni tradizionalmente tenute dalle parti sociali. L'appello rivolto ieri agli studenti del «Don Milani» di Rovereto è quello di prendere esempio da realtà come Laborfonds, fondo integrativo trentino, quarto su scala nazionale per dimensioni, con oltre 2 miliardi di patrimonio.

Treu, Ianeselli e Ivonne Forno, direttrice di Laborfonds, sono stati invitati da Antonello Briosi, imprenditore e presidente del Rotary club di Rovereto, a un dibattito moderato da Enrico Franco, direttore del *Corriere del Trentino*. Destinatari studenti e giovani, «il cui tempo è il valore su cui punta-



Nel convegno
Al tavolo, da
destra, Ianeselli,
Treu, Franco,
Forno e Briosi
(foto Rensi)

re per il futuro», sottolinea Briosi. Il senso della frase è reso più chiaro da Forno: «In futuro, con tutta probabilità, la pensione pubblica potrà garantire soltanto un reddito di sussistenza; saranno le pensioni integrative a permettere di conservare il tenore dell'età lavorativa. Aprire, in giovane età, una posizione in un fondo complementare permette di

trasformare un investimento modesto in un patrimonio consistente». Da quanto è stato creato, nel 1995, Laborfonds ha visto aumentare i propri sottoscrittori fino ai 115 mila attuali. Sebbene non sia un fondo aperto, e non abbia dunque come obiettivo la redditività finanziaria, Laborfonds gestisce oggi 2,3 miliardi di euro. I tassi di sottoscrizione a

fondi complementari, però, sono molto diseguali in Italia. «La gestione oculata delle proprie finanze dovrebbe essere una priorità già dai banchi di scuola» ha sottolineato Treu, che lamenta la scarsa copertura informativa sul tema della previdenza integrativa. La pensione pubblica non scomparirà, ha chiarito l'ex ministro, ma andrà riadattata a un mercato del lavoro non più pensato per il posto fisso. Anche la fiscalità generale dovrà trovare nuovi strumenti per compensare le oscillazioni nei flussi contributivi.

Il ruolo degli enti pubblici è altrettanto fondamentale nel fornire ai cittadini le conoscenze necessarie sui fondi integrativi: «Iscriverti è una scelta personale — chiarisce Ianeselli —, ma ricordiamoci che le pensioni hanno un grande peso sugli equilibri sociali di una comunità». Al tradizionale libretto bancario o postale, dunque, dovrà sostituirsi l'abitudine di aprire una posizione previdenziale integrativa. «Serve un cambiamento culturale» sottolinea Treu. Alla Provincia, Ianeselli propone di inserire fra le attività dei progetti di alternanza scuola-lavoro l'apertura di una posizione integrativa: «In tal modo, quando i giovani cominceranno la carriera lavorativa, avranno già evidenziata una pratica virtuosa». Il Trentino, godendo per statuto di autonomia in materia di politiche previdenziali, «può diventare un laboratorio di soluzioni innovative — conclude Treu — purché si evitino dispersione di risorse e scarsa regolamentazione».

Fabio Parola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Forno
Aprire una
posizione
da giovani
vuol dire
investire
sul futuro

La Cgil
Le pensioni
hanno
un grande
peso sugli
equilibri
di comunità